



ASS.NE NAZ.LE ALPINI

Sezione di PORDENONE

“Ten. A. MARCHI”

AI CAPI GRUPPO DELLA SEZIONE

Loro sedi

AI CONSIGLIERI DI SEZIONE

loro sedi

19 GIU. 2002

OGGETTO: USO DEL CAPPELLO ALPINO.

In relazione a quanto emerso durante la seduta primaverile dei Capi Gruppo, tenutasi a Brugnera il 21 aprile scorso, circa l'uso del Cappello Alpino durante le cerimonie, facendo seguito alla circolare del CERIMONIALE che si allega per opportuna norma, si dispone quanto segue:

1) il cappello alpino va portato solamente dai SOCI ALPINI (non aggregati) durante tutte le cerimonie organizzate dal rispettivo Gruppo, dalla Sezione, dalla Sede nazionale, in conformità a quanto disposto dallo Statuto. Nelle cerimonie che si svolgono in Chiesa (funerali ed altre manifestazioni) gli Alpini siano inquadrati in un unico blocco, onde evitare la dispersione.

Prima della celebrazione della S.Messa, sarà cura del Gruppo che organizza, prendere gli opportuni accordi con il Parroco, (autorità ordinaria nella Chiesa) circa l'uso del cappello stesso; comunque il cappello sarà indossato dagli Alpini inquadrati in piedi; se ci si siede, il cappello verrà tolto. Così pure sarà tolto dall'Alpino che andrà a ricevere la S.Comunione.

2) FUNERALI. La partecipazione degli Alpini con cappello e gagliardetto, è intesa per i soli Soci iscritti al Gruppo, in regola con il tesseramento in corso.

Nel caso di SOCI AGGREGATI, dovrà essere presente il gagliardetto scortato da due Alpini con Cappello.

Nel caso di FUNERALI di Autorità di rilievo, civili, militari e religiose nell'ambito del Gruppo, potrà essere presente il gagliardetto più i due Alpini di scorta.

Si precisa che quanti hanno svolto servizio militare negli Alpini, ma non sono **Soci A.N.A.**, non hanno alcun diritto di rappresentanza del gagliardetto e degli Alpini con cappello.

Con osservanza.

IL PRESIDENTE

cav. uff. Giovanni Gasparet